

## **Giovane, tecnologica e sostenibile: è la rivoluzione dell'agricoltura italiana**

**Un'indagine condotta da Wired e IBM Italia, in collaborazione con Coldiretti Giovani Impresa, ha misurato il tasso di innovazione del settore mappando l'uso delle soluzioni tecnologiche applicate all'agricoltura. Le nuove tendenze: più digitale, più valorizzazione della tradizione e della sicurezza alimentare, e maggiore cura della qualità produttiva.**

**Milano, Italia - 09 dic 2015:** Chi sono e come innovano gli agricoltori 2.0? Hanno un alto grado di scolarizzazione e provengono da "altri mondi", sono sempre più giovani e donne con una propensione a innovare a prescindere dalla superficie coltivata o dal fatturato della loro azienda: ecco, in sintesi, ciò che rivela la ricerca "*Agrinnova: come la leva digitale sta cambiando l'agribusiness*" - realizzata da Wired e IBM, in collaborazione con Coldiretti Giovani Impresa e Voices from the Blogs - su 429 imprese italiane iscritte alla Confederazione. Mentre non desta particolare sorpresa il fatto che l'80% delle aziende intervistate riconosca nella tecnologia lo strumento per ridurre i costi, rendere efficienti produzione e distribuzione e aiutare la tutela dell'ambiente, appare di rilievo che gli intervistati la intendano un elemento indispensabile per una produzione sostenibile, destinata a valorizzare la biodiversità, le specificità territoriali, la qualità e la sicurezza degli alimenti.

Il 75% si è interessato ai big data, ai droni, ai sensori e alla genomica - particolarmente indicati per il monitoraggio e gli interventi di precisione sulle coltivazioni -, il 30% ne ha a piano l'utilizzo e il 10% li ha già applicati. Molto apprezzate sono le tecniche di impiego dei sensori sul campo (52,2%) e della digital agronomist (50,1%) pur essendo il loro impiego ancora limitato a livello di singole aziende.

L'innovazione, nella maggior parte dei casi, si applica al processo produttivo, alla promozione del prodotto, alla scelta o alla rotazione delle culture e ai processi di distribuzione e stoccaggio.

E ancora: il 93% è consapevole dell'importanza di investire in marketing e comunicazione, ma quanti hanno già realizzato investimenti in tal senso? E quanti hanno individuato nell'e-commerce un potenziale strumento di crescita anche in tema di internazionalizzazione?

Altro elemento emerso dallo studio è la stretta relazione tra innovazione e creatività: l'81,9% degli intervistati realizza soluzioni nuove nella creazione di prodotti, la rivitalizzazione di quelli esistenti e l'immissione in mercati diversi. Il che si traduce anche in un minore utilizzo delle risorse idriche, di energia e sostanze chimiche che possono essere un pericolo per la salute umana e ambientale.

*<<Il nostro agroalimentare ha di fronte sfide affascinanti e possibilità di sviluppo inimmaginabili sino a pochi decenni fa. La tecnologia può dare un contributo determinante in questo sviluppo, sia dal punto di vista della valorizzazione della biodiversità presente sul territorio - per la quale l'Italia detiene il primato europeo - sia nel sostenere la crescita del comparto, che contribuisce per il 2.2% al PIL nazionale". - dichiara Nicola Ciniero, presidente e amministratore delegato di IBM Italia - I dati infatti, 'nuova risorsa naturale', se utilizzati ed interpretati hanno un alto valore anche in agricoltura, in particolare in quella di precisione, e ne garantiscono capacità di innovazione, sicurezza e qualità. >>*

*<< Oggi l'agricoltura è sinonimo di contemporaneità - afferma Maria Letizia Gardoni presidente dei Giovani di Coldiretti - perché sa interpretare le nuove tecnologie, è in grado di affrontare le sfide della sostenibilità e continua a offrire sempre nuove opportunità. E' l'agricoltura moderna inscritta nel modello di sviluppo proposto da Coldiretti, fatto di identità, prossimità e durabilità; il modello che soprattutto i giovani hanno saputo far proprio grazie anche a una rivisitazione in chiave digitale. Stiamo vivendo una rivoluzione epocale nelle nostre campagne che contribuirà a sancire, ancora di più, il grande valore aggiunto dell'agroalimentare made in Italy >>.*

*<< Grazie alle tecnologie digitali - aggiunge Federico Ferrazza, direttore di Wired - l'Italia può giocare un ruolo di primo piano nel mondo. Non penso alla nascita di nuovi social media o gadget "made in Italy", ma alla crescita e alla valorizzazione - attraverso il digitale - delle eccellenze italiane, tra cui sicuramente l'agricoltura, ovvero il pilastro degli alimenti e del cibo per cui il nostro Paese è conosciuto in tutto il pianeta. È confortante, quindi, che molti imprenditori di questo settore - come emerge dalla ricerca - usino l'innovazione (per esempio i droni per monitorare i campi, i dati per interpretare l'andamento dei raccolti, i sensori per l'agricoltura di precisione) per migliorare i loro prodotti >>.*

Per maggiori approfondimenti: <http://www.ibm.com/it/agrinnova/index.html>

---

<https://it.newsroom.ibm.com/2015-12-09-Giovane-tecnologica-e-sostenibile-e-la-rivoluzione-dellagricoltura-italiana>